



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC (III)

Roma.

A Associazioni di categoria
(pesca professionale)

Compartimenti Marittimi
(Tutti)

Tramite e, p.c. Reparto Pesca Marittima

e, p.c. C.C.N.P

Solo via e-mail

CIRCOLARE

Oggetto: Pesca bersaglio del pesce spada.

Con riguardo alla materia in oggetto, si rappresenta quanto segue.

a) Obblighi in materia di registrazione e trasmissione elettronica delle catture, per le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto inferiore ai 15 metri.

Con D.M. 23 febbraio 2018 (articolo 2, comma 3), è stato introdotto, a decorrere dall'1 gennaio 2019, l'obbligo, per tutte le imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio del pesce spada (a prescindere dalle rispettive dimensioni di lunghezza fuori tutto), di adeguarsi alle vigenti disposizioni unionali in materia di registrazione e trasmissione elettronica delle catture e delle conseguenti dichiarazioni di sbarco/trasbordo.

Benché con avviso, pubblicato in data 21 dicembre 2018, nella sezione "In evidenza" del sito web istituzionale "controllopesca.politicheagricole.it", si rendeva nota la contingente incompatibilità dell'attuale software "e-logbook" con la versione 8.0 (e superiori) del sistema operativo Android, tale problematica di natura tecnica è stata nuovamente portata all'attenzione di questa Amministrazione, da parte di alcune delle Associazioni in indirizzo.

Premesso quanto sopra e tenuto, peraltro, conto che questa Direzione Generale ha già, a suo tempo, debitamente informato la Società esterna responsabile di dette procedure informatizzate, affinché provvedesse, nel più breve tempo possibile, all'aggiornamento del richiamato software, le Associazioni in indirizzo, di concerto con le Autorità Marittime territorialmente competenti, sono pregate di fornire alla Scrivente un elenco dettagliato delle imbarcazioni che, ad oggi, risultano ancora effettivamente interessate dalla citata problematica tecnica.

Nelle more del suddetto processo ricognitivo, che dovrà concludersi entro e non oltre il 15 settembre 2019, trattandosi di questioni che evidentemente esulano da responsabilità imputabili agli operatori interessati, è da escludere ogni sanzionabilità dei medesimi, a condizione che i richiamati obblighi dichiarativi siano comunque soddisfatti mediante l'utilizzo del regime cartaceo del giornale di pesca.

Ad avvenuto aggiornamento del software in questione, la Scrivente provvederà a darne immediata informazione e massima diffusione, attraverso i previsti canali istituzionali.

b) Revisione triennale e cancellazione.

Risultano in corso di definizione gli esiti istruttori di cui rispettivamente all'articolo 2, comma 2, del D.M. 3 giugno 2015 (revisione triennale dell'elenco delle imbarcazioni autorizzate) ed all'articolo 2, comma 4, del predetto D.M. 23 febbraio 2018 (cancellazione dal suddetto elenco delle imbarcazioni autorizzate, per mancato adeguamento agli obblighi di cui al precedente comma 3).

Relativamente a tale ultima procedura, si precisa che, in considerazione del periodo di fermo di cui alle vigenti normative di settore, nell'ambito del pertinente iter istruttorio, è stata debitamente assunta quale data utile ai fini dell'effettiva attivazione del richiamato software "e-logbook", il 31 marzo 2019.

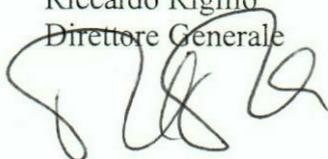
c) Porti designati.

In considerazione delle caratteristiche dimensionali della flotta nazionale autorizzata alla cattura bersaglio del pesce spada, si rende necessario, per preminenti esigenze di sicurezza marittima, l'imprescindibile allargamento del novero dei sorgitori designati ai fini dello svolgimento delle operazioni di sbarco e/o trasbordo degli esemplari di pesce spada.

Per quanto precede, le Autorità Marittime in indirizzo, di concerto con le Rappresentanze locali di settore, vogliano procedere, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della presente, ad un'approfondita analisi ricognitiva dei rispettivi ambiti compartimentali, affinché, nei limiti temporali suddetti e compatibilmente con l'esercizio dei propri compiti istituzionali, pervenga a questa Direzione Generale la richiesta d'inserimento di ulteriori porti designati, ricadenti nei rispettivi ambiti giurisdizionali.

Dette comunicazioni (anche se di esito negativo) dovranno essere trasmesse, utilizzando il format previsto a livello ICCAT, ai seguenti indirizzi mail: v.giovannone@politicheagricole.it e f.conte@politicheagricole.it.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale



il Funzionario: Giovannone



il Dirigente: G.C. D'Onofrio

